



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355

www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo



Domenica 19 aprile 2026

Anello nei dintorni

Cicloturistica

Perché non partire per un giro in bicicletta partendo dalla nostra Sede?

Da questa domanda che mi sono fatto è partita la ricerca di un percorso nei nostri dintorni. Scartato da subito lo scontato itinerario per Villa Manin di Passariano e da lì a disegnare un anello, la nostra attenzione è stata attratta dallo Stradone Manin, che dall'abitato di Passariano, si dirigeva in origine fino a San Daniele del Friuli, voluto da Ludovico Manin ultimo Doge di Venezia. Un lungo rettilineo che serviva di collegamento tra le Villa Manin e le residenze in collina sempre di proprietà della Serenissima. Oramai, causa la bonifica, il percorso a nord di Flaibano è andato praticamente perso, mentre si mantiene in buono stato il tratto a scendere. Ed ecco la nostra proposta per il 2026.



Lungo lo stradone Manin

ESCURSIONE

Partiremo dal piazzale della nostra Sede e prestando attenzione, vista la mancanza di una sede ciclabile protetta, ci dirigeremo verso sud fino a raggiungere l'abitato di Iutizzo. A questo punto si cambierà direzione e su strada sterrata arriveremo a costeggiare l'argine del Tagliamento passando per la frazione di Biauzzo.

Ora puntando verso nord, saliremo lungo l'argine del fiume fino a raggiungere San Odorico. Avremmo qui raggiunta la nostra "Cima Coppi" della giornata e potremmo riprendere le nostre energie con una pausa caffè.

Lungo il tratto che costeggia il Tagliamento faremo una breve sosta all'antico mulino di Rivis. Stabile che è stato interamente ristrutturato e la caratteristica ruota che serviva, grazie alla forza dell'acqua, a far muovere gli ingranaggi, sostituita da una grande spirale che alimenta una centrale idroelettrica.

Ripartiti da San Odorico, nuovo cambio direzione, si va verso est lasciando alla nostra sinistra Flaibano. Anche in questo tratto dovremmo prestare attenzione in quanto percorreremo una strada asfaltata senza protezioni.

Dopo un paio di chilometri giungeremo all'imbocco dello Stradone Manin, caratterizzato da un lungo rettilineo di 8 km di strada sterrata atorniato da campi e vigneti, che scendendo verso sud ci riporterà prima a Zompicchia e poi di nuovo a Codroipo presso la nostra Sede.

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DISLIVELLO: 90 mt circa

LUNGHEZZA: 40 Km circa

DIFFICOLTÀ: TC (Cicloturistica) 60% sede asfaltata, 40% sterrato.

EQUIPAGGIAMENTO: È fatto **indispensabile** che i partecipanti siano muniti di bicicletta in ordine, con impianto frenante e cambio rapporti ben funzionante, previa **esclusione** alla partecipazione alla gita.

ORARI: Partenza da parcheggio sede CAI alle **ore 9:00**

INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – segreteria

IMMAGINI: durante l'uscita possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività di diffusione organizzate e/o promosse dalla Sezione (ad esempio per la pubblicazione su siti internet/social). Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi in segreteria al momento dell'iscrizione e ai responsabili dell'uscita all'inizio della stessa per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede **entro sabato 18 aprile**

È **richiesto** a tutti i partecipanti di essere a conoscenza dell'itinerario proposto, di portarsi appresso il programma cartaceo ed eventualmente la cartina topografica della zona riferita all'escursione.

Si dovrà tenere un **comportamento corretto** durante l'intera pedalata evitando nel modo più assoluto di correre affiancati, per evitare spiacevoli collisioni e la conseguente caduta.

Particolare attenzione poi nel tragitto su strade asfaltate, evitare comportamenti da gara dove si invita a tenere una velocità controllata e soprattutto moderata.

I **responsabili** dell'escursione, **Claudio Valoppi (3298211694)** e **De Tina Dario** si riserveranno la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.

5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.



